

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G16478 **del** 29/11/2017

Proposta n. 21213 **del** 27/11/2017

Oggetto:

REFECTA s.r.l. – Installazione di Trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6, già civico n. 21 – Presa d'atto degli adempimenti di cui all'Allegato 1 alla Determinazione n. G09032 del 27/06/2017.

OGGETTO: REFECTA s.r.l. – Installazione di Trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6 – Presa d’atto degli adempimenti di cui all’Allegato 1 alla Determinazione n. G09032 del 27/06/2017.

Gestore : REFECTA S.r.l.
P.IVA e C.F.: 01580050597
Sede Legale ed Operativa: Via Grotte di Nottola nn. 2/4/6 – Cisterna di Latina (LT)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società REFECTA S.r.l., di seguito Società, gestisce l’installazione di trattamento di rifiuti sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6, in forza della Determinazione G08251 del 09.06.2014 e ss.mm.ii., con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-sexies del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per interventi di ampliamento con aumenti quantitativi e qualitativi dei rifiuti in ingresso dell’esistente impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- con Determinazione n. G09032 del 27/06/2017, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e dell’art. 15 della L.R. 27/98, è stata rilasciata l’autorizzazione all’istanza di modifica sostanziale alla Determinazione n. G08251 del 09.06.2014 e ss.mm.ii., consistente nella miscelazione in deroga al comma 1 dell’art. 187 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, come da richiesta specifica della Società;
- con la medesima Determinazione n. G09032 del 27/06/2017, in particolare, è stato stabilito che:
 - o la miscelazione in deroga al comma 1 dell’art. 187 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del medesimo articolo diventerà operativa solo dopo la presa d’atto da parte della Regione Lazio, susseguente ad una verifica congiunta con gli altri Enti invitati alla

Conferenza dei Servizi, dell'avvenuto svolgimento di tutti gli adempimenti indicati nella Relazione Tecnica, costituente l'Allegato 1 alla medesima Determinazione, in particolare, di quelli necessari per svolgere la cosiddetta "Prova Pilota" e per garantire la tracciabilità dell'intera attività di miscelazione dall'ingresso dei rifiuti all'uscita, ad avvenuta miscela;

- la Società dovrà aggiornare i contenuti della documentazione presentata e richiamata nella Determinazione autorizzativa stessa, al Protocollo base di miscelazione, contenente le Linee Guida principali, che verrà approvato dalla Regione con apposito provvedimento;
- con nota PEC acquisita al protocollo regionale al n.I.0452669.11-09-2017, nel precisare di avvalersi di un laboratorio accreditato UNI CEI EN ISO/IEC per l'effettuazione delle verifiche analitiche non realizzabili presso il laboratorio interno, la Società ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Contratto di affidamento ad un professionista con specifica e comprovata competenza tecnico professionale, dell'incarico tecnico di "Tecnico Responsabile" per lo svolgimento delle attività di miscelazione, nonché di "Responsabile di Laboratorio", come indicato nella "Procedura attività di Miscelazione in deroga", PQAS 7.5-2.04, approvata;
 - Fascicolo dal titolo "Istruzione operativa - Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza, IQAS 7.5-2.22 - Gestione Registro Carico e Scarico", il cui paragrafo 8 è dedicato alla "Registrazione Rifiuti avviati alla Miscelazione";
- la Regione Lazio, con nota n. U.0512227.11-10-2017, al fine di potere procedere alla presa d'atto dei suddetti adempimenti, così come previsti dalla suddetta Determinazione autorizzativa alla miscelazione in deroga, ha invitato tutti gli Enti interessati ad esprimere il rispettivo assenso di competenza sulla documentazione di cui al punto precedente, stabilendo un limite temporale di trenta giorni dalla data di invio della richiesta;

PRESO ATTO che entro il termine fissato di cui all'ultimo punto del capoverso precedente, è pervenuto solo il parere positivo del Comune di Cisterna di Latina, espresso a mezzo nota n. 46424 del 18-10-2017 partenza Cat. 6 Cl. 9, protocollo regionale n. I.0532289.20-10-2017;

RITENUTI acquisiti i pareri favorevoli degli altri Enti invitati ad esprimere il rispettivo parere entro il termine sopra indicato;

RITENUTO di poter procedere alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento degli adempimenti previsti nella Relazione Tecnica, costituente l'Allegato 1 alla Determinazione autorizzativa alla miscelazione in deroga, n. G09032 del 27/06/2017;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che ivi si intendono integralmente acquisite e trascritte, relativamente all'installazione della Società REFECTA S.r.l., P.IVA 01580050597, con sede legale ed operativa nel comune di Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6:

- di procedere alla presa d'atto dei documenti predisposti dalla Società, meglio illustrati in premessa, costituenti gli adempimenti principali indicati nell'Allegato 1 alla Determinazione

autorizzativa alla miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., n. G09032 del 27/06/2017;

- di allegare al presente provvedimento il documento denominato “Istruzione operativa integrata nel Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza, IQAS 7.5-2.22, Gestione Registro Carico e Scarico”, che oltre a costituire parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, va ad integrare l’Allegato 1 alla Determinazione n. G09032 del 27/06/2017;
- di ribadire che la Società dovrà aggiornare i contenuti della documentazione presentata e richiamata nella Determinazione autorizzativa n. G09032 del 27/06/2017, al Protocollo base di miscelazione, contenente le Linee Guida principali, che verrà approvato dalla Regione con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società REFECTA S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(ing. Flaminia Tosini)